

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



VALENTINO CASTRIOTA

La Chiesa, non la politica

Rutelli con Casini? Io credo che la nuova formazione politica assomiglierà veramente al Partito democratico americano che non fonda le sue radici culturali nel socialismo o nel laburismo inglese. Il Pd ritornerà a guardare a sinistra secondo la tradizione socialista europea, i centristi percorreranno la via kennediana della "nuova frontiera".

RISPOSTA ■ Inutilmente qualche volta i nomi, le sigle sopravvivono al mutare delle condizioni storiche. I socialisti del primo '900 e gli euro-comunisti della terza via secondo Berlinguer non avrebbero difficoltà oggi a riconoscersi nelle posizioni di Barak Obama e i reazionari monarchici (o monocratici) di tutti i tempi si riconoscerebbero facilmente in quelle di Putin o di Berlusconi. Quello che maledettamente complica le cose in Italia, però, è il modo in cui i politici rispondono all'appello della Chiesa quando si discute di aborto e di fecondazione assistita, di divorzio e di coppie di fatto, di procreazione responsabile e di testamento biologico. È soprattutto questa, purtroppo, la ragione per cui Rutelli e i teodem lasciano il Pd per raggiungere Casini e Buttiglione. Malinconicamente confermando l'idea di un' Italia che non riesce a combattere gli aspiranti dittatori di ieri (il Duce) e di oggi (il Cavaliere) se questi hanno l'abilità (la capacità, l'intelligenza tattica) di allearsi con la parte più politica e meno religiosa di una Curia. Che li ricambia perdonando in anticipo i loro peccati, privati e pubblici.

DELIA ZANIA

La caccia e i leghisti veneti

Nel settembre 2009 il leghista Gianluca Pini ha presentato un emendamento per modificare la legge che regola l'attività venatoria, chiedendo di estendere la caccia nei periodi delle migrazioni quadruplicando le specie cacciabili. La risposta del ministro Zaia, che ha mandato a casa i nuclei forestali anti-bracconaggio in anticipo, è un segnale politico che favorisce di fatto le richieste della lega. Migliaia di piccoli uccelli che si preparano ad emigrare

(la stagione calda ha ritardato questo fenomeno stagionale) senza più i dovuti controlli, saranno vittime di trappole, reti e fucilate dei bracconieri. I cacciatori hanno esultato e ringraziato il ministro per il favore: molti sono del Veneto, dove la Lega pensa di candidare il ministro Zaia per le prossime elezioni regionali. Tutti i conti tornano.

ELISABETTA PERINI

Maschi malati e potenti

Ma non sarebbe il caso di istituzionalizzare una sorta di "terapia di gruppo" per questi maschi che ci governano e

a quanto pare hanno dei seri problemi con la loro sfera erotico-sessuale? Non sarebbe tempo per una bella "autocoscienza" maschile per capire come mai - nonostante abbiano famiglia, mogli, compagne, figlie e figlie, nonostante facciano dei lavori impegnativi ma anche importanti e gratificanti - sentano così bisogno di sesso a pagamento, di circondarsi di ragazze semisvestite e ancheggianti o di frequentare trans a pagamento? Vogliamo renderci conto che ci governa (a livello nazionale o regionale) è malato? Lo ha detto tempo fa una moglie (sana), voglio ripeterlo anche io: ma cosa sta succedendo ai maschi d'Italia?

BENEDETTO ALTIERI

Un sogno ad occhi aperti

Non tutti i mali vengono per nuocere. Dopo le dimissioni di Marrazzo, Berlusconi non può fare altro che imitarlo.

FILIPPO TESTA

Le armi giocattolo

Chavez vuole proibire il commercio di armi giocattolo, una buona iniziativa che anche le democrazie non autoritarie potrebbero imitare.

MARCELLO BUTTAZZO

Il buono delle "contaminazioni"

Con buona pace di qualche sprovveduto politico del Nord, possiamo definire un assunto cardine della nuova antropologia: le "contaminazioni" fra gruppi etnici differenti garantiscono bellezza, sostanza, quello che solitamente con certa dizione potremmo anche chiamare "lussureggiamento

degli ibridi". Rispettare sempre tutte le diversità, perché così possiamo cominciare ad amare veramente noi stessi. Una affidabile "politica del fare" non può che fondarsi su un vasto egualitarismo umano, economico, sociale. Siamo davvero tutti eguali e, al contempo, straordinariamente diversi.

FRANCESCO BERGAMINI

Foglie di fico

L'Agenzia delle Entrate di Mondovì ha effettuato ben 5 controlli fiscali contro una donna di 66 anni, invalida del 75% certificata dalla ASL16. Per sopravvivere la criminale ha svolto lavoro part time, ha pagato la ritenuta d'acconto del 20%, per ingenuità, senza soldi per pagare un commercialista, non ha incluso il reddito da lavoro nella denuncia dei redditi, dalla quale però non ha detratto le spese che avrebbe potuto detrarre. La reproba ha evaso il fisco per circa 1000 euro. Con sanzioni, penalità, interessi, si vede triplicare la richiesta del fisco. L'episodio da penoso, diventa ignobile quando, il colto citazionista ministro delle finanze riceve ben cinque lettere dalla povera donna, non trova modo di rispondere. C'è da presumere che non gli manchi il personale di supporto, gli manca evidentemente il senso di umanità e giustizia. Ecco perché desumo, che se i fannulloni nella P.A. fanno danno, i farabutti al governo ne fanno molti di più.

MARIO CAVATORTA

W l'Unità!

Ho votato Bersani, ma ho anche grande stima per Marino e Franceschini. Quindi, adesso: unità, unità, unità. E W l'Unità.

Doonesbury

